

Da Palazzo Municipio

Soddisfatto il sindaco di Bojano per l'esito dell'incontro sulla tematica ambientale

Inquinamento, cresce la paura

La delegazione dei residenti della frazione di Monteverde sono stati ricevuti in Comune per discutere della vicenda Itam

SI È TENUTO l'altro giorno il primo incontro ufficiale tra l'amministrazione comunale e l'Associazione Falco, ex Comitato Civico di Monteverde.

Una quindicina di cittadini, in rappresentanza di oltre cento persone, che avevano sottoscritto una denuncia, lo scorso ottobre, contro un presunto inquinamento ambientale attribuibile alla Itam, sono state invitate presso la sala consiliare del Palazzo comunale.

Interlocutore istituzionale privilegiato, il sindaco Roberto Colalillo che ha incontrato il Comitato, che al suo nascere era capeggiato dal parroco della frazione, don Michele, insieme all'assessore all'Ambiente, Antonio Concilio Perrella e ai tecnici Emilio Galuppo e Francesco Bruno.

I cittadini hanno rappresentato al sindaco le proprie preoccupazioni in merito alle problematiche ambientali segnalate a suo tempo e l'incontro, per la verità, si è protratto per oltre due ore, durante le quali sono stati eviscerati tutti i quesiti posti.

«Il bilancio di quest'incontro - commenta oggi il primo cittadino - è, dal mio punto di vista, senz'altro positivo, anche perché per la prima volta in tutti questi mesi ho potuto conoscere direttamente dai miei concittadini, i motivi che li hanno spinti ad essere attenti e vigili sulle problematiche ambientali che riguardano direttamente la salute e la qualità della vita di ognuno di noi e dei nostri figli».

mc

Roberto Colalillo ha promesso l'istituzione di un tavolo tecnico permanente

«E ora ci vogliono i fatti»

TANTE belle parole, e poi nulla di fatto? Questa volta la conclusione è un'altra, e l'incontro con il governo locale ha posto le basi per un dialogo sereno e costruttivo, nel rispetto delle istanze dei cittadini.

Il sindaco, infatti, dopo aver preso parte al dibattito, ha promesso l'istituzione di un tavolo tecnico permanente.

Si tratta, più che altro, di un tavolo di coo-

perazione, del quale faranno parte un esperto ambientale nominato dal Comune, un legale, pure designato dalla parte politica e il rappresentante dell'Ufficio ambiente, l'architetto Emilio Galuppo.

Troviamo poi due rappresentanti dell'Associazione Falco, mentre sull'altro versante, saranno presenti anche due rappresentanti della Itam. L'azienda sotto-

scritta, infatti, ha già dato la propria disponibilità a partecipare al tavolo tecnico che dovrà esaminare i problemi ambientali lamentati dai cittadini, per poterli superare, certo, ma anche evitare facili strumentalizzazioni, che sono sempre in agguato, e che non giovano certo a nessuno.

«L'amministrazione ha caldeggiato il progetto, che ritengo altimen-

te democratico e positivo - ha sottolineato Roberto Colalillo - come la fonte dell'insistente intrapresa dei cittadini, tesi a tutelare il territorio e a vigilare contro possibili contaminazioni. Si gettano le basi, oggi, per un percorso comune, dove amministrazione e cittadini sono dalla stessa parte per difendere l'ambiente».

mi.ca.